

Comune di Ales**Area Tecnica**Area di rischio A.1 Acquisizione e progressione del personale

A.1 Processo: Reclutamento. Gestione delle procedure selettive per l'assunzione di personale.

Indice di rischio: probabilità 2,50 x impatto 1,75 = valutazione complessiva del rischio 4,38

Obiettivo: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione

Rischi specifici	Misure di contrasto	indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015 2016 2017	Responsabilità
Scarsa trasparenza e inadeguata pubblicità sull'opportunità	Verifica ed eventuale adeguamento regolamenti con indicazione della tempistica di pubblicazione dei bandi di selezione, compresi quelli per incarichi a contratto.	nr bandi e esito verifica requisiti	Costante	Report annuali	Responsabile p.o. area Tecnica
Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati e posseduti	Creazione di supporti operativi x l'effettuazione dei controlli dei requisiti				supporto dei Servizi demografici
Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.	Verifica status commissari, che non siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del c.p., e non abbiano legami parentali con i concorrenti.				
Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità	Ricorso a criteri casuali nella scelta dei temi o delle domande e cogenza della regola dell'anonimato nelle prove scritte.				

Note In atto deliberazione G.C. n. 2/2012 di individuazione dell'ufficio responsabile in materia di accertamento d'ufficio e di esecuzione di controlli, ai sensi del D.P.R. nr.445/2000. Regolamento concorsi. Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Direttiva n. 3/2013 del responsabile della prevenzione della corruzione. Deliberazione G.C. n. 119/2013

Area di rischio A.3Acquisizione e progressione del personale

A.3. Processo: Conferimenti di incarichi di collaborazione - Gestione delle procedure selettive per il conferimento dell'incarico.

Indice di rischio: probabilità 2,50 x impatto 1,75 = valutazione complessiva del rischio 4,38

Obiettivo: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione

Rischio	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015 2016 2017	Responsabilità
Scarsa trasparenza e inadeguata pubblicità sull'opportunità	<p>Pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ente, settore amministrazione trasparente, secondo la normativa vigente.</p> <p>Pubblicizzazione degli avvisi di selezione per il conferimento dell'incarico</p>	nr avvisi, esito verifiche requisiti	Costante	Report annuali	Responsabile p.o. area tecnica
Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati e posseduti	Creazione di supporti operativi x l'effettuazione dei controlli dei requisiti				supporto dei Servizi demografici
Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Verifica che chi vi partecipa non sia stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del c.p., e non abbia legami parentali con i concorrenti.				
<p>In atto: liberazione G.C. n.2 /2012 di individuazione dell'ufficio responsabile in materia di accertamento d'ufficio e di esecuzione di controlli, ai sensi del D.P.R. nr.445/2000. Regolamento per Affidamento incarichi collaborazione autonoma G.C. n. 134/2008. Direttiva n.3/013 responsabile prevenzione corruzione. Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Deliberazione G.C. n. 119/2013</p>					

Area di rischio B. Affidamento di lavori, servizi e forniture

B.1. Processo: Definizione dell'oggetto dell'affidamento

Indice di rischio: probabilità 3,17 x impatto 1,5 = valutazione complessiva del rischio 4,75

Obiettivo: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione

Rischi specifici	Misura di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015 2016 2017	Responsabilità
Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel bando/disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa	<p>Publicazione nel sito web istituzionale della determinazione a contrattare adottata ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del TUEELL e dell'art. 11 del Dlgs n. 163/2006, evidenziando, tra l'altro, il fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire.</p> <p>Publicazione nel sito web istituzionale dei Report semestrali con l'indicazione del nr degli affidamenti e le somme stanziato/spese.</p>	Nr. Determinazioni a contrattare.	Tempestivamente	Report annuali	Responsabile di p.o area tecnica

Area di rischio B.2 Affidamento di lavori, servizi e forniture

B.2. Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Indice di rischio: probabilità 3,17 x impatto 1,5= valutazione complessiva del rischio 4,75

Obiettivo: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione.

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015 2016 2017	Responsabilità
Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara d'appalto	Pubblicazione nel sito web istituzionale della determinazione a contrattare adottata ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del TUEELL e dell'art. 11 del Dlgs n. 163/2006, Attestando, tra l'altro, la verifica dell'esistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'affidamento.	Nr Concessioni	Tempestivamente.	Report annuali	Responsabile di p.o area tecnica

Area di rischio B.3 Affidamento di lavori, servizi e forniture

B.3.Processo: Requisiti di accesso alla gara. Individuazione del contraente per lavori, servizi e forniture beni,

Indice di rischio: probabilità 3,17 x impatto 1,5 = valutazione complessiva del rischio 4,75

Obiettivi: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione.

Creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015 2016 2017	Responsabilità
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici al fine di favorire un'impresa. E alterazione della concorrenza	Definizione di richieste di offerta/bandi tipo per requisiti e modalità di partecipazione.	Nr bandi tipo	Tempestivamente	Report annuali	Responsabile di p.o. area tecnica
Scarsa trasparenza.	Pubblicità sul sito web istituzionale dei dati relativi ai procedimenti di scelta del contraente.				

Area di rischio B.4 Affidamento di lavori, servizi e forniture

B.4.Processo: Requisiti di aggiudicazione

Indice di rischio: probabilità 2,67 x impatto 1,5 = valutazione complessiva del rischio 4

Obiettivo: ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione.

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015 2016 2017	Responsabilità
Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa a discapito della libera concorrenza, del principio della parità di trattamento e della piena trasparenza delle operazioni valutative	Predefinire a monte i criteri motivazionali, creando parametri il più possibile definiti e specifici per la valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose lasciando ristretti margini di discrezionalità alla commissione.	Report con indicazione % bandi di gara con offerta economicamente più vantaggiosa sul totale delle gare indette nell'anno di riferimento e criteri motivazionali	Costante	Report annuali	Responsabile di p.o. area tecnica

Area di rischio B.5 Affidamento di lavori, servizi e forniture

B.5. Processo: Valutazione delle offerte

Indice di rischio: probabilità 2,33 x impatto 1,5 = valutazione complessiva del rischio 3,5

Obiettivo: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione.

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015 2016 2017	Responsabilità
Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Commissioni di gara: <ul style="list-style-type: none">• Verifica dei casi di incompatibilità/inconferibilità, e obblighi di astensione.• Scelta nell'ambito della terna, criterio del sorteggio.• Scelta dei tecnici dei Comuni, criterio della rotazione	Nr commissioni Nr verifiche effettuate Nr casi positivi accertati	Costante	Report annuali	Responsabile p.o. area tecnica
Note: In atto il codice di comportamento e regolamentare sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Direttiva n. 3/2013 responsabile prevenzione corruzione. Deliberazione G.C n. 119/2013					

Area di rischio B.6 Affidamento di lavori, servizi e forniture

B.6. Processo: Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte

Indice di rischio: probabilità 2,33 x impatto 1,5 = valutazione complessiva del rischio 3,5

Obiettivo: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015 2016 2017	Responsabilità
Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, al fine di favorire un'impresa.	Commissioni di gara: <ul style="list-style-type: none"> • Verifica dei casi di incompatibilità inconfiribilità, e obblighi di astensione. • Scelta nell'ambito della terna, criterio del sorteggio. • Scelta dei commissari interni e/o esterni col criterio della rotazione 	Nr casi positivi alle verifiche	Costante	Report annuali	Responsabili delle p.o. area tecnica

Note. In atto regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Direttiva n.3/013 responsabile prevenzione corruzione. Codice di comportamento. Deliberazione G.C. n. 119/2013

Area B.7 Affidamento di lavori, servizi e forniture

B.7.Processo: Procedure negoziate

Indice di rischio: probabilità 3 x impatto 1,5 = valutazione complessiva del rischio 4,5

Obiettivo: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015 2016 2017	Responsabilità
Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	Adozione bando manifestazione di pubblico interesse con pubblico sorteggio (art. 56 del DPR nr 163/2006)	% procedure negoziate rispetto al complessivo nr degli affidamenti nel corso dell'anno.	Tempestivamente.	Report annuali	Responsabile p.o. area tecnica
Scarsa trasparenza	Pubblicità sul sito web istituzionale dei dati relativi alle procedure negoziate con l'indicazione dell'oggetto, importo e affidatario				

Area di rischio B.8 Affidamento di lavori, servizi e forniture

B.8. Processo: Affidamenti diretti ai sensi degli artt. 56 e 125 del codice degli appalti.

Indice di rischio: probabilità 3,17 x impatto 1,5= valutazione complessiva del rischio 4,75

Obiettivo: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione.

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015 2016 2017	Responsabilità
Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste	Potenziamento della programmazione delle procedure di individuazione del contraente al fine di evitare il più possibile affidamenti diretti	Report % affidamenti diretti sul totale degli affidamenti nel corso dell'anno, con relativa spesa in %	Tempestivamente	Report annuali	Responsabile di p.o. area tecnica
Scarsa trasparenza	Pubblicazione dati nel sito web istituzionale e attribuzione CIG				

Area di rischio B.9 Affidamento di lavori, servizi e forniture

B.9 Processo: Revoca bando

Indice di rischio: probabilità 2,50 x impatto 1,5 = valutazione complessiva del rischio 3,75

Obiettivo: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione.

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015 2016 2017	Responsabilità
Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	Rispetto delle regole dettate nell'interesse pubblico e correttezza del comportamento durante il corso delle trattative e della formazione del contratto, alla luce dell'obbligo delle parti di comportarsi secondo buona fede ai sensi dell'art. 1337 c.c..	nr revoche e motivazioni	Tempestivamente	Report annuali	Responsabile di p.o. area tecnica

Area di rischio B.10 Affidamento di lavori, servizi e forniture

B.10. Processo: Redazione cronoprogramma

Indice di rischio: probabilità 2,50 x impatto 1,5 = valutazione complessiva del rischio 3,75

Obiettivo: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatore	Tempistica di attuazione	Anno 2015 2016 2017	Responsabilità
Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando così i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	Verifica congruità nella validazione del progetto nelle diverse fasi	Report finale del D.L.	Tempestivo	report	RUP

Area di rischio B.11 Affidamento di lavori, servizi e forniture

B.11. Processo: Varianti in corso di esecuzione del contratto

Indice di rischio: probabilità 2,50 x impatto 1,5 = valutazione complessiva del rischio 3,75

Obiettivo: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anno 2015/2016/2017	Responsabilità
Ammissione varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante	Validazione del progetto nelle diverse fasi progettuali. Controllo sulle procedure amministrative relative alle varianti. Trasmissione all'ANAC secondo le vigenti disposizioni normative	Nr varianti autorizzate.	Tempestiva	Report annuali	RUP

Area di rischio B.12 Affidamento di lavori, servizi e forniture

B.12. Processo: Subappalto

Indice di rischio: probabilità 2,50 x impatto 1,5 = valutazione complessiva del rischio 3,75

Obiettivo: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015 2016 2017	Responsabilità
Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti	Adozione bando di manifestazione di pubblico interesse con pubblico sorteggio (art. 56 del DPR nr 163/2006)	nr determinazioni adottate	Tempestivo.	Report annuali	RUP
Non rispetto delle scadenze temporali	Controlli amministrativi relativi al subappalto				

Area di rischio B.13 Affidamento di lavori, servizi e forniture

B.13. Processo: Utilizzo rimedi risoluzione controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Indice di rischio: probabilità 2,67 x impatto 1,5 = valutazione complessiva del rischio 4

Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015 2016 2017	Responsabilità
Condizionamento nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Nella composizione delle <i>commissioni, collegi</i> , verifica dei casi di inconferibilità, incompatibilità e obblighi di astensione	nr accordi, transazioni, ecc.	Costante	Report annuali	Responsabili di p.o. area tecnica
	Elenco da pubblicarsi sul sito web istituzionale del Comune, delle transazioni, accordi bonari e degli arbitrati di cui agli artt. 239, 240 e 241 del codice degli appalti, concernenti le seguenti informazioni: Oggetto, Importo, soggetto beneficiario, Responsabile del procedimento; Estremi del provvedimento di definizione del procedimento				
In atto il codice di comportamento. Direttiva n. 3/2013 del responsabile della prevenzione della corruzione. Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Deliberazione G.C. n. 119/2013					

Area di rischio C provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

C.1 Aree di rischio obbligatorie*

- 1 Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an**
- 2 Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
- 3 Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
- 4 Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
- 5 Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
- 6 Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

Obiettivi: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione.
Creare un contesto sfavorevole alla corruzione

* (cfr. Allegato 2 del P.N.A.)

** La discrezionalità costituisce il margine di apprezzamento che la legge lascia alla determinazione dell'autorità amministrativa. Quattro sono i principali oggetti su cui può esercitarsi la discrezionalità:

- AN : la scelta dell'emanazione o meno di un determinato atto
- QUID :il contenuto del provvedimento può essere determinato liberamente o entro certi valori
- QUOMODO: modalità accessorie inerenti gli elementi accidentali (forma)
- QUANDO:momento in cui adottare il provvedimento

C.2. Processo: abilitazioni, agibilità edilizia, nulla-osta, licenze, permessi a costruire.

Indice di rischio: probabilità 2,50 x impatto 1,25 = valutazione complessiva del rischio 3.125

Obiettivo: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione.

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015 2016 2017	Responsabilità
Scarsa trasparenza	Archiviazione informatica di tutti i procedimenti, sin dalla fase di avvio.	Nr dei casi di mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle istanze, sul totale di quelle presentate. Nr dei casi di mancato rispetto dei termini di conclusione sul procedimento sul totale di quelli avviati	Costante	Report annuali	Responsabile p.o. area tecnica
Non rispetto delle scadenze temporali	Archiviazione informatica di tutti i procedimenti, sin dalla fase di avvio.				

C.3. Processo: Autorizzazioni/concessioni

Indice di rischio: probabilità 2,50 x impatto 1,5 = valutazione complessiva del rischio 3,75

Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015 2016 2017	Responsabilità
Poca pubblicità dell'opportunità	Creare apposito link nel sito web istituzionale oltre alla pubblicazione all'albo online	Report esiti veriche		Report annuali	Responsabile p.o. dell'area tecnica
Scarsa trasparenza	Sorteggio 5% a campione con verifica in loco servizio tecnico e agente polizia municipale				
Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Formalizzazione dei criteri di analisi delle istanze. Elenco della documentazione necessaria.				

C.4. Processo: Controlli DIA, SCIA, Attività di edilizia libera , certificati destinazione urbanistica

Indice di rischio: probabilità 2,50 x impatto 1,5 = valutazione complessiva del rischio 3,75

Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione

Rischi specifici	Misure di contrasto	indicatori	Tempistica	Anni 2015 2016 2017	Responsabilità
Scarsa trasparenza	Archiviazione informatica di tutti i procedimenti. Digitalizzazione di tutti i piani urbanistici generali ed attuativi,compatibilmente con le risorse economiche dell'ente	Nr dei casi di mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle istanze, sul totale di quelle presentate. Nr dei casi di mancato rispetto dei termini di conclusione sul procedimento sul totale di quelli avviati.	Costante	Report annuali	Responsabile p.o. area tecnica
	Sorteggio 5% a campione con verifica in loco servizio tecnico e agente polizia municipale				
Non rispetto delle scadenze temporali	Archiviazione informatica di tutti i procedimenti. Digitalizzazione di tutti i piani urbanistici generali ed attuativi,compatibilmente con le risorse economiche dell'ente				

C.5 Processo: Gestione iter verbali infrazioni codice delle strada

Indice di rischio: probabilità 2,67 x impatto 2 = valutazione complessiva del rischio 5,33

Obiettivo: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015 2016 2017	Responsabilità
Non rispetto delle disposizioni per la attività su strada	Monitoraggio dei verbali redatti, annullati, ricorsi e loro esito	nr verbali emessi, ricorsi ed esiti.	Costante	Report annuali	Agente polizia municipale Responsabile p.o. area tecnica
Non rispetto delle scadenze temporali	Monitoraggio	nr verbali che per motivi temporali risultano prescritti o inesigibili			

Area di rischi D provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

D.1. Aree di rischio obbligatorie *

- 1 Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
- 2 Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
- 3 Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
- 4 Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
- 5 Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
- 6 Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto**

Obiettivi : Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
Creare un contesto sfavorevole alla corruzione

*(cfr Allegato 2 del P.N.A.)

** La discrezionalità costituisce il margine di apprezzamento che la legge lascia alla determinazione dell'autorità amministrativa. Quattro sono i principali oggetti su cui può esercitarsi la discrezionalità:

1. AN : la scelta dell'emanazione o meno di un determinato atto
2. QUID :il contenuto del provvedimento può essere determinato liberamente o entro certi valori
3. QUOMODO: modalità accessorie inerenti gli elementi accidentali (forma)
4. QUANDO:momento in cui adottare il provvedimento

D.4. Processo: Concessione contributi e agevolazioni ai privati titolari di concessioni edilizia.

Indice di rischio: probabilità 2,67 x impatto 1,5 = valutazione complessiva del rischio 4

Obiettivo: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione

Rischi specifici	Misure di contrasto	Indicatori	Tempistica di attuazione	Anni 2015 2016 2017	Responsabilità
Poca pubblicità dell'opportunità	Pubblicazione nel sito web istituzionale degli specifici avvisi	Nr concessioni	Costante	Report annuali	Responsabile p.o. area tecnica
Scarsa trasparenza	Pubblicazione nel sito web istituzionale della graduatoria				